

Previdenza (assicurazioni sociali) - assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali - indennità e rendita - contributi o premi - Corte di Cassazione Sez. L , Sentenza n. 16688 del 06/07/2017

Sistema tariffario per la determinazione dei premi dovuti all'INAIL - Lavorazione principale - Lavorazioni complementari e sussidiarie - Correlazione tra le attività - Condizioni.

Ai fini della classificazione delle lavorazioni per la determinazione dei premi dovuti dalle imprese all'INAIL per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, premesso che nelle ipotesi dubbie l'interpretazione della tariffa deve essere ispirata al principio di necessaria corrispondenza tra l'entità del premio pagato dal datore di lavoro e l'esposizione del lavoratore al rischio, affinché una lavorazione possa essere considerata complementare o sussidiaria rispetto ad una lavorazione principale, con conseguente attribuzione della stessa voce tariffaria, è necessario che entrambe siano svolte dal medesimo datore di lavoro e che, tra esse, sussista una connessione funzionale, anche se non topografica, nel senso che la prima deve essere tale da consentire una più agevole, completa e rapida realizzazione delle finalità aziendali, con la produzione di beni e servizi nella misura strettamente necessaria ed imposta dalla lavorazione principale.

Corte di Cassazione Sez. L , Sentenza n. 16688 del 06/07/2017